

ANCONAMBIENTE S.p.A.
DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 46 del Registro delle delibere

data 05.06.2020

OGGETTO: SERVIZIO DI VERIFICA DI DISPOSITIVI DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI AI SENSI DEL D.P.R. 462/01"
--

L'Anno 2020 addì 05 del mese di giugno in Ancona presso la sede della Anconambiente S.p.A. via del Commercio 27 si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Sigg.:

Antonio Gitto	Presidente	P
Roberto Rubegni	Amministratore Delegato	P
Laura Filonzi	Consigliere	P
Achiropita Curti	Consigliere	P

Ed il Collegio dei Sindaci Sigg.:

Cristina Lunazzi	Presidente	P
Ilaria Ballorini	Componente	P
Luigi Fuscia	Componente	P

Funge da segretario verbalizzante
Dr. Donatella Decio

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso:

vista la relazione Responsabile Area ATO a prot. 2186 /20 dalla quale si evince che:

questa Azienda ha la necessità di individuare sul mercato una Ditta che provveda al servizio delle verifiche degli impianti di terra della Pubblica Illuminazione;

l'impianto di terra è la parte dell'impianto elettrico che interviene in caso di guasto e consente di prevenire e proteggere contro l'elettrocuzione e la fulminazione di origine atmosferica ed evita quindi la folgorazione delle persone per i contatti indiretti. E' fondamentale mantenere efficienti i dispositivi che compongono l'impianto di terra tramite procedure periodiche di manutenzione e controllo effettuate da Organismi Abilitati che hanno lo scopo di verificare che tutte le procedure di sicurezza siano state adottate e che gli impianti di protezione siano perfettamente funzionanti nel tempo.

la verifica periodica di legge prescritta dal DPR 462/2001 è quindi una "revisione periodica" dell'impianto di terra effettuata da Organi abilitati dal Ministero delle Attività Produttive (non sono valide le verifiche effettuate da professionisti o

imprese installatrici). Tale verifica non è inoltre da confondere con la normale manutenzione periodica degli impianti elettrici eseguibile da un semplice elettricista;

Le verifiche degli impianti di messa a terra possono essere eseguite esclusivamente da Organismi Ispettivi di tipo "A" privati che abbiano ottenuto l'abilitazione Ministeriale sottostando a precise leggi e normative europee, oppure da ASL e ARPA. Nessun altro può eseguire tali verifiche, nemmeno l'elettricista di fiducia o uno studio professionale di progettazione degli impianti elettrici (ai quali si possono però affidare gli incarichi di manutenzione).

il Ministero dello Sviluppo Economico proibisce che vi siano rapporti di collaborazione tra gli Organismi ispettivi ed elettricisti e studi di progettazione elettrica venendo meno in quel caso il principio di autonomia e indipendenza, e configurandosi un conflitto d'interesse.

la mancata adempimento di tali verifiche comporta una sanzione amministrativa a partire da € 258.00 fino a € 4.131.66 e l'arresto da 3 a 6 mesi nel caso di violazioni accertate dagli organi di vigilanza.

AnconAmbiente S.p.A. intende ricorrere, per la realizzazione delle attività sopra descritte, a strutture terze dotate di mezzi e personale idonei;

al fine di poter attuare con puntualità ed efficacia gli interventi, il responsabile del Servizio ha effettuato un'indagine di mercato per l'esecuzione del servizio in oggetto;

trattandosi di affidamento riguardante un servizio ripetitivo, standardizzato e biennale pressoché identico per l'AnconAmbiente, l'appalto può essere aggiudicato mediante il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e la procedura verrà espletata in conformità a quanto previsto agli artt. 36, 95 e 97 del D.Lgs 50/2016 e smi;

l'ufficio tecnico ha predisposto il Foglio Patti e Condizioni denominato "servizio di verifica di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici ai sensi del d.p.r. 462/01", il cui importo complessivo presunto a base di gara è pari ad € 47.800,00 (quarantasettemilaottocento/00), IVA esclusa, di cui oneri per la sicurezza derivanti da interferenza di cui al D. Lgs. 81/2008 che sono valutati pari a euro 0,00 così come meglio evidenziato nella tabella che segue:

Computo metrico estimativo di stima					
Art.	Intervento	Un.mis	Quantità presunta	Prezzo un.	Totale
1	VERIFICA DI DISPOSITIVI DI MESSA A TERRA DI IMPIANTI ELETTRICI PER POTENZA IMPEGNATA RILEVATA DAL CONTRATTO DI FORNITURA				

	DELL'ENERGIA ELETTRICA				
1.1	Fino a 10 kW	cad	216	€ 100,00	€ 21.600,00
1.2	Da 11 kW a 15 kW	cad.	58	€ 130,00	€ 7.540,00
1.3	Da 16 kW a 20 kW	cad.	41	€ 160,00	€ 6.560,00
1.4	Da 21 kW a 25 kW	Cad.	20	€ 200,00	€4.000,00
1.5	Da 26 kW a 50 kW	cad	17	€ 250,00	€4.250,00
1.6	Da 51 kW a 100 kW	cad.	11	€ 350,00	€3.850,00
1.7	Da 101 kW a 150 kW	cad.	0	€ 500,00	€0,00
1.8	Da 151 kW a 200 kW	cad	0	€ 550,00	€0,00
1.9	Da 201 kW a 250 kW	cad.	0	€ 600,00	€0,00
1.20	Da 250 kW a 300 kW	cad.	0	€ 700,00	€0,00
1.11	Da 301 kW a 400 kW	Cad	0	€ 900,00	€0,00
1.12	Da 401 kW a 600 kW	cad.	0	€ 1.050,00	€0,00
1.13	Da 601 kW a 800 kW	Cad.	0	€ 1.250,00	€0,00
2	IMPIANTI DI MESSA A TERRA NEI SISTEMI TN, CON CABINA DI TRASFORMAZIONE MT/BT				
2.1	cabina MT	Cad.	0	€ 150,00	€0,00
3	TARIFFA ORARIA PER EVENTUALI ULTERIORI MISURE RICHIESTE E/O NECESSARIE ; MISURA TENSIONE DI PASSO E DI CONTATTO O ALTRO NON PREVISTE NELLE PRESTAZIONI A CORPO DI CUI SOPRA				
3.1		h	0	€ 90,00	€0,00
A	TOTALE al netto della sicurezza soggetto a ribasso				€47.800,00
B	Oneri della sicurezza non soggetto a ribasso				0,00
C	TOTALE (A+B) al netto dell'IVA				€47.800,00

Il contratto avrà una durata massima di 24 (ventiquattro) mesi dalla data del suo perfezionamento o scadrà anticipatamente al raggiungimento dell'importo contrattuale;

AnconAmbiente si riserva la facoltà di esercitare l'opzione di proroga per ulteriori mesi 12 (dodici) agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario e tale facoltà verrà esercitata sulla base di valutazioni tecniche ed economiche, laddove persistessero ragioni di convenienza;

la periodicità delle verifiche è quinquennale, complessivamente, ogni 5 anni, per tutti gli impianti dell'AnconAmbiente secondo i soli due unici prezzari ad oggi per legge disponibili:

a prezzi INAIL (decreto "mille proroghe" in vigore dall'01.01.2020) costo complessivo **stimato di € 69.850,00 (tariffario allegato alla proposta di delibera)**;

a prezzi di listino regionale ARPAM costo complessivo stimato di € **47.800,00 (tariffario allegato alla proposta di delibera)**.

dall'indagine di mercato sopra citata si evidenzia che il Tariffario ARPAM risulta più conveniente e fa però emergere una contraddizione normativa in cui viene fissato per legge il TARIFFARIO ISPEL ("Milleproroghe2020") per tutte le società abilitate come Organismi Ispettivi di tipo "A" privati che abbiano ottenuto l'abilitazione Ministeriale sottostando a precise leggi e normative europee ed il tariffario dell'ARPAM (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente) in qualità di Organismo Ispettivo di tipo "A" pubblico, abilitato dal Ministero delle Attività Produttive a cui ASL e ARPA (nella nostra realtà regionale ASUR e ARPAM) devono fare riferimento;

ai fini dell'affidamento di un eventuale contratto avente per oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, l'AnconAmbiente ha preventivamente effettuato una valutazione sulla congruità dell'offerta economica avendo come riguardo il valore della prestazione, dando conto che come motivazione del provvedimento di affidamento, ai fini delle ragioni del mancato ricorso al mercato, sono da attribuire ai benefici della collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impegno delle risorse pubbliche;

La proposta di procedere all'aggiudicazione dell'appalto del servizio di che trattasi ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., stante la necessità di operare con celerità all'aggiudicazione del servizio per far fronte alle esigenze operative;

Visto il sopra citato art. 36 che con il comma 2), lett. b) del D.Lgs 50/16 e s.m.i., i servizi di importo complessivo inferiore a € 214.000,00 possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del Responsabile Unico del Procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, fermo restando quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del medesimo codice e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno

cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.

Non esistendo un elenco di operatori economici da invitare poiché sostanzialmente per legge esistono solo due distinti elenchi di prezzi come sopra evidenziato a cui fare riferimento e verificato che il tariffario dell'Arpam (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente) in qualità di Organismo Ispettivo di tipo "A" pubblico, abilitato dal Ministero delle Attività Produttive risulta essere il più conveniente per le motivazioni sopra citate.

Il servizio sarà regolamentato dalle norme di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dal DPR 207/2010 e s.m.i. per quanto ancora in vigore, dalla Legge 136/2010, dalla Legge 190/2012 e da ogni altra disposizione in materia di contratti pubblici applicabile in ragione della tipologia ed entità del contratto di che trattasi.

A voti unanimi;

DELIBERA

- 1) le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nonché guida ermeneutica alla lettura della parte di dispositivo che segue
- 2) di affidare all'ARPAM (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente) ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il "servizio di verifica di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici ai sensi del d.p.r. 462/01" approvando l'importo complessivo stimato di € 47.800,00 (quarantasettemilaottocento/00), oltre l'IVA, di cui € 0,00 per costi sulla sicurezza non soggetti a ribasso;
- 3) di nominare Guido Vetri Buratti, Responsabile dell'Area Tecnico Operativa, Responsabile Unico del Procedimento;
- 4) di dare mandato all'Amministratore Delegato di stipulare il relativo contratto di appalto con l'Impresa aggiudicataria ad avvenuta produzione della documentazione necessaria al perfezionamento del contratto stesso;
- 5) di fare fronte all'onere derivante mediante le somme individuate nel Budget.

IL SEGRETARIO
(Dr. Donatella Decio)

IL PRESIDENTE
(Prof. Antonio Gitto)